



ELEMENTI DI SINTESI DEL PO FESR SICILIA 2014 – 2020

Dipartimento della Programmazione
Regione Siciliana



1. PERCORSO REALIZZATO E METODO

IL CONTESTO PROGRAMMATORIO 2014-2020

Strategia Europa 2020

- La Politica di Coesione dell'Unione Europea del ciclo di Programmazione 2014-2020 sostenuta con i fondi SIE è finalizzata alla realizzazione della **Strategia Europa 2020** per una Crescita Intelligente, Sostenibile ed Inclusiva, che l'Unione europea ha varato nel 2010. Non mira soltanto a superare la crisi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per una crescita più intelligente, sostenibile e solidale

Accordo di Partenariato

- L' Accordo di Partenariato costituisce una proposta strategica nuova rispetto agli strumenti con cui si è proceduto all'utilizzo dei fondi europei per i precedenti cicli di programmazione. Si tratta di uno strumento innovativo, previsto dal Regolamento generale sui Fondi strutturali 2014 2020, per stabilire la strategia, i risultati attesi, le priorità, i metodi di intervento e di impiego dei fondi comunitari per il nuovo periodo di programmazione

Principali Innovazioni

- Integrazione ed approccio comune dei Fondi
- Concentrazione tematica
- Approccio territoriale rafforzato

PO FESR Sicilia 2014-2020

Struttura del PO

- Il PO rispetta i requisiti di **concentrazione tematica** (ex REG UE 1301/13) delle risorse finanziarie. Si focalizza su **9 Assi prioritari, 37 Obiettivi specifici, 24 priorità d'investimento e 64 azioni** coerenti con fabbisogni regionali e vocazioni territoriali, cui si aggiungono **2 Obiettivi Specifici e 6 azioni** per l'Asse Assistenza Tecnica

Strategia del PO

- L'appuntamento con il **nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020** e con gli obiettivi della **Strategia Europa 2020** trova il sistema Sicilia in un quadro congiunturale di sofferenza causato dal peggioramento della crisi
- L'obiettivo è definire una **Programmazione** che possa ispirare una strategia in grado di:

Coniugare

**INNOVAZIONE E
CITTADINANZA**

Coniugare in modo originale

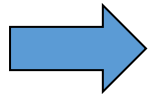
**MOLTEPLICI SPINTE
INNOVATIVE**

Rafforzare

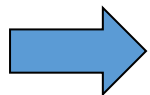
**COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI
PRODUTTIVI E RICERCA
SVILUPPO SOCIALE E QUALITÀ
DELLA VITA**

COSTRUZIONE COLLETTIVA DI UNA VISIONE FUTURA

Metodologia e organizzazione del percorso di redazione



*intensa attività di concertazione a livello di strutture tecnico-amministrative della Regione, di istituzioni operanti sul territorio e delle parti economiche e sociali, attraverso le quali individuare e **condividere le scelte programmatiche prioritarie**; metodo di lavoro agile che consenta di **rispettare la tempistica stringente** dettata dai Regolamenti, ispirandosi a **criteri di concretezza e operatività***



*Con l'obiettivo di definire una Programmazione fondata sulla **costruzione collettiva di una visione futura del territorio regionale** - quale patto fra **amministratori, cittadini e partner diversi**- si è proceduto a definire l'articolazione di una strategia e la conseguente identificazione di azioni interconnesse, giustificate, valutate e condivise, per le quali i differenti attori coinvolti si impegnano a lavorare per agevolare la realizzazione*

... principali step

Marzo-maggio 2013	4 tavoli tecnici, in conformità al livello nazionale
Luglio 2013	Documento di Orientamento strategico
Novembre - dicembre 2013	Documento Quadro di riferimento per il 2014-2020; costituzione gruppo di redazione e avvio scrittura condivisa
Gennaio-maggio 2014	Incontri interdipartimentali per la redazione del PO; Rapporto Vea; Avvio consultazione pubblica on-line (Open Fesr)
Giugno-luglio 2014	Forum del partenariato per presentazione proposta PO; Redazione analisi di contesto del rapporto ambientale; definizione SIGECO; Valutazione ex Ante; Chiusura consultazione OPEN FESR; Stesura finale Programma (versione 22 luglio); Stesura finale VEA; Trasmissione alla CE; Avvio consultazione VAS
22 luglio 2014	Caricamento su SFC del PO
Agosto – novembre 2014	Rideterminazione su richiesta del Governo Nazionale del cofinanziamento comunitario al 75% e nazionale al 25% e nuova proposta PO (riallineamento finanziario e nuova elaborazione). Caricamento su SFC del PO modificato (3/6 novembre 2014)
Febbraio – Luglio 2015	Osservazioni CE; Incontri interdipartimentali per condivisione riscontri <i>Incontro Trilaterale 22-24 aprile 2015 ; approfondimenti tematici</i> Revisione del PO – Nuovo inserimento in SFC
17 agosto 2015	La Commissione europea adotta il PO FESR Sicilia 2014-2020

... coinvolgimento del PARTENARIATO,
consultazione pubblica e trasparenza

Workshop

Sito Web

Una pagina web dedicata: notizie e documenti organizzati in tematiche specifiche e un calendario con gli appuntamenti più importanti

#OpenFESR

Piattaforma digitale finalizzata a stimolare la partecipazione attiva del cittadino alle diverse fasi di redazione del documento programmatico

FORUM



2. STRATEGIA, STRUTTURA E RIPARTO FINANZIARIO DEL PO FESR SICILIA 2014-2020

LA STRATEGIA E LA TRAIETTORIA

Il Programma è strettamente interconnesso con la **Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3 Sicilia)** oltreché nell'ambito degli obiettivi **Europa 2020**.

Si inserisce così in una più ampia strategia di **sviluppo regionale** puntando a:

REALIZZARE INTERVENTI CHE CONTRIBUISCANO CONCRETAMENTE AD **AUMENTARE IL BENESSERE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLA POPOLAZIONE**

COLLEGARE, attraverso l'**INNOVAZIONE**, le imprese e il sistema produttivo regionale con il capitale umano e l'ampio sistema della conoscenza

Si punta inoltre ad una **politica di sviluppo turistico** fondata sulla valorizzazione dei beni culturali e del **patrimonio naturalistico ed ambientale** (*PRIORITÀ DI INTERVENTO, LINEE STRATEGICHE E DI INDIRIZZO POLITICO PER LA PROGRAMMAZIONE DEL PO FESR SICILIA 2014 -2020*)

LA STRATEGIA E LA TRAIETTORIA

PO FESR Sicilia 2014-2020

Sulla base delle risultanze dei fabbisogni identificati, anche con il contributo del Partenariato, sono state individuate **CINQUE SFIDE** da tradurre in priorità strategiche che intercettano temi trasversali



1- Rafforzamento rapido delle misure anticicliche	Attivare strumenti a sostegno della parte più debole e vulnerabile della popolazione siciliana	OT 9	P.I. 9a	Investimenti in infrastrutture sanitarie e sociali - riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità
			P.I. 9b	Sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali
	Incremento della natalità delle imprese e al sostegno dell'occupazione	OT3	P.I. 3a	Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
			P.I. 3b	Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
			P.I. 3d	Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione

PO FESR Sicilia 2014-2020

LE CINQUE SFIDE

2 - Maggiore competitività e apertura al mercato del sistema economico siciliano	Sostenere l'innovazione	OT 1	P.I. 1a	Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
			P.I. 1b	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore
		OT2	P.I. 2a	Estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale
			P.I. 2b	Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC
	Rilancio della competitività e dell'apertura internazionale delle imprese	OT 3	P.I. 3a	Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
			P.I. 3b	Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

3 - Valorizzare il patrimonio di cultura e natura della Sicilia	Promuovere iniziative di valorizzazione intelligente delle risorse territoriali	OT3	P.I. 3b	Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI
	Sostenere i processi di sviluppo del turismo	OT6	P.I. 6c	Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
			P.I. 6d	Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli

PO FESR Sicilia 2014-2020

LE CINQUE SFIDE

4 - Miglioramento della qualità della vita	Aumentare la mobilità sostenibile	OT4	P.I. 4e	Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori
	Servizi e infrastrutture di cura socio-educativi e servizi di cura rivolti alle persone con limitazioni dell'autonomia	OT9	P.I. 9a	Investimenti in infrastrutture sanitarie e sociali - riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi
	Riduzione della marginalità estrema e aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale		P.I. 9b	Sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali
5 - Sostenibilità Ambientale e qualità dei servizi per l'ambiente	Riduzione dei consumi energetici	OT4	P. I. 4a	Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili
			P. I. 4b	Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
			P. I. 4c	Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche
			P. I. 4d	Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione
	Riduzione del rischio sismico e idrogeologico	OT5	P.I. 5b	Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi
	Migliorare la qualità dei servizi ambientali per i cittadini Promuovere strumenti più evoluti di analisi, intervento e gestione del territorio	OT6	P.I. 6a	Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale
			P.I. 6c	Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
			P.I. 6d	Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli
			P.I. 6e	Agire per migliorare l'ambiente urbano, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse, ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico
			P.I. 6f	Promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua o per ridurre l'inquinamento atmosferico

I beneficiari

PRINCIPALI BENEFICIARI	N.Azioni	%
ENTI LOCALI	33	46%
REGIONE SICILIANA	27	38%
ENTI PUBBLICI	25	38%
IMPRESE IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA	8	12%
PMI	6	9%
INCUBATORI e IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE (SPIN OFF E START UP)	5	7%
GRANDI IMPRESE	5	7%
AZIENDE SANITARIE	4	6%
ENTI GESTORI DELLE RISERVE E DEI PARCHI NATURALI	4	6%
ENTI E FONDAZIONI DI RICERCA OT1 (1.2.1, 1.2.3 e 1.5.1) e OT 3 (3.5.1)	4	6%
PST Parco Scientifico e Tecnologico (OT1, azioni 1.2.1, 1.2.3, 1.3.2 e 1.5.1)	4	6%
SOGGETTI COMPETENTI PER TIPOLOGIA DI OPERAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 9/2010 E S.M.I.	3	4%
DISTRETTI TECNOLOGICI	2	3%
FONDAZIONI per la gestione di immobili storici di pregio (6.7.1 e 6.7.2)	2	3%
LE SOCIETÀ CONCESSIONARIE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	2	3%
ESCO	2	3%
EX CONSORZI ASI GESTITI DA IRSAP	2	3%

PO FESR Sicilia 2014-2020

RIPARTIZIONE DEL PIANO DI FINANZIAMENTO PER ASSE

Asse prioritario	Sostegno dell'Unione*	Cofinanziamento nazionale*	Finanziamento totale	%
1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	342.889.179,00	114.296.393,00	457.185.572,00	10
2. Agenda Digitale	256.942.723,00	85.647.574,00	342.590.297,00	7
3. Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	500.902.885,00	166.967.628,00	667.870.513,00	15
4. Energia sostenibile e Qualità della vita	846.551.091,00	282.183.697,00	1.128.734.788,00	25
5. Cambiamento climatico, Prevenzione e gestione dei rischi	221.479.774,00	73.826.591,00	295.306.365,00	6
6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	372.608.981,00	124.202.994,00	496.811.975,00	11
7. Sistemi di Trasporto Sostenibili	512.764.653,00	170.921.551,00	683.686.204,00	15
9. Inclusione Sociale	161.992.534,00	53.997.511,00	215.990.045,00	5
10. Istruzione e Formazione	124.180.577,00	41.393.526,00	165.574.103,00	4
AT. Assistenza Tecnica	78.118.621,00	26.039.542,00	104.158.163,00	2
Totale	3.418.431.018,00	1.139.477.006,00	4.557.908.024,00	100

* COFINANZIAMENTO COMUNITARIO AL 75% E NAZIONALE AL 25%



3. DETTAGLIO OBIETTIVI DEL PO FESR SICILIA 2014 – 2020



Asse1: Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Condizionalità ex ante S3 Sicilia

L'Asse 1 concorre al raggiungimento del **target del 3% nel rapporto tra spesa in Ricerca & Sviluppo e PIL**, obiettivo di Europa 2020.

Nello specifico, mira al rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, attraverso:

- L'INDIVIDUAZIONE DELLE LEVE CHE MUOVONO LO SVILUPPO
- LA SCOPERTA E LA CONDIVISIONE DI UNA DISTINTIVA SPECIALIZZAZIONE REGIONALE
- UN PROCESSO DI EMPOWERMENT DEI DIVERSI ATTORI REGIONALI DELL'INNOVAZIONE
- IL RUOLO CHIAVE DELLE COSIDDETTE TECNOLOGIE CHIAVE ABILITANTI

Obiettivi specifici

1.5 Potenziamento della capacità' di sviluppare l'eccellenza nella R&I

1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione

1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

DOTAZIONE FINANZIARIA (10%)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
342.889.179,00	114.296.393,00	457.185.572,00

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
ECCELLENZA NELLA R&I	Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3	Sistema produttivo, sistema regionale della ricerca, cittadini.	Imprese, Parco Scientifico e Tecnologico (PST), Aziende sanitarie, Enti e Fondazioni di ricerca Pubblici e Privati.	Intero territorio regionale.
INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	Acquisto di servizi per l'innovazione delle imprese	Sistema regionale della ricerca, sistema produttivo.	PMI e loro aggregazioni	Intero territorio regionale.
	Valorizzazione economica dell'innovazione	Innovatori singoli e/o associati, sistema regionale della ricerca, sistema produttivo	Grandi, medie imprese e loro aggregazioni.	Intero territorio regionale.
	Avanzamento tecnologico delle imprese	Sistema produttivo, sistema regionale della ricerca.	Università; Enti ed organismi di ricerca pubblici e privati; Imprese in forma singola o associata	Intero territorio regionale.

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE	Sostegno alla partecipazione degli attori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica	Sistema produttivo, sistema regionale della ricerca, cittadini.	PMI e Grandi Imprese, incubatori, PST, aziende sanitarie, Enti e Fondazioni di ricerca Pubblici e Privati.	Intero territorio regionale.
	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo			
NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE	Azioni di Public Procurement e di Procurement dell'innovazione nella PA	Sistema regionale della ricerca, sistema produttivo, cittadini, sistema sanitario regionale	P.A.	Intero territorio regionale.
	Utilizzo di ambienti di innovazione aperta al fine di generare soluzioni innovative a problemi di rilevanza sociale	Sistema regionale della ricerca, innovatori sociali singoli e/o associati, distretti, incubatori, PST, sistema produttivo.	enti e associazioni no profit, distretti, incubatori, PST, Istituti scolastici	Intero territorio regionale.
INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA	Creazione e consolidamento di start-up innovative e alle iniziative di spin-off della ricerca	Innovatori singoli e/o associati, sistema regionale della ricerca	Imprese di nuova costituzione (spin off e start up).	Intero territorio regionale.

Asse 2: «AGENDA DIGITALE»

Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione



Condizionalità ex ante RIS3 Sicilia

L'Asse 2 mira alla copertura della rete a banda larga al fine di **azzerare il digital divide** ancora esistente e, contestualmente, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Agenda Digitale nazionale, a sostenere un organico sviluppo della rete a banda ultra larga a livello regionale.

Intende inoltre colmare il **deficit di domanda di ICT** da parte dei cittadini in relazione **all'uso di servizi digitali** (non solo pubblici) e all'esigenza di **rendere inclusivo l'accesso ai benefici della società della conoscenza**.

Promuove quindi (in raccordo con l'Asse Assistenza Tecnica) la **diffusione nella PA** di processi amministrativi digitali in grado di consentire la **diffusione di servizi pubblici avanzati**, essenziali per la qualità della vita dei cittadini e per l'efficienza dell'attività produttiva delle imprese.

Obiettivi specifici

2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("DIGITAL AGENDA" europea)

2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

2.3 Potenziamento della domanda di ICT dei cittadini in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete

DOTAZIONE FINANZIARIA (8 %)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
256.942.723,00	85.647.574,00	342.590.297,00

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
RIDUZIONE DEL DIVARIO DIGITALE	Attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga”	Cittadini, imprese, sistema sanitario regionale e Pubbliche Amministrazioni	Pubbliche Amministrazioni e operatori di TLC	Intero territorio regionale.
POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE	Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale	Cittadini, imprese, terzo settore, Pubbliche amministrazioni	PA.	Intero territorio regionale, con focus su aree urbane ed interne
DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione dei processi interni dei vari ambiti della P.A.	Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese.	Pubbliche Amministrazioni e Aziende Sanitarie.	Intero territorio regionale, con focus su aree urbane ed interne
	Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche.	Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese.	Pubbliche Amministrazioni.	Intero territorio regionale.

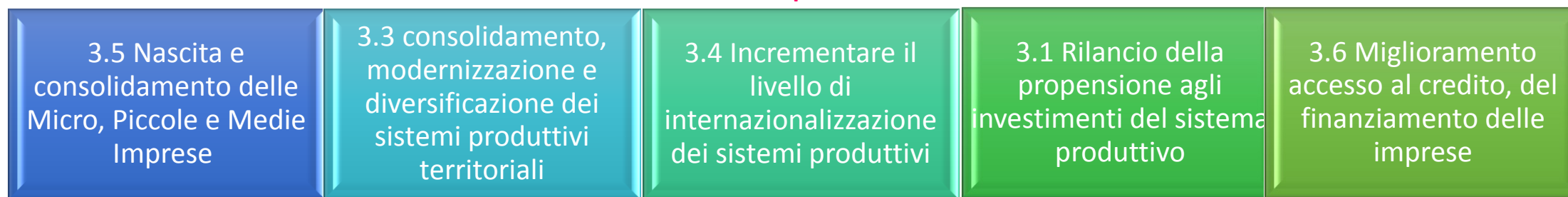


Asse 3: Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

L'Asse 3 mira a favorire la **creazione di imprese** che possano portare nuova linfa al tessuto produttivo siciliano. Il PO intende:

- incrementare la natalità delle imprese
- favorire l'**occupazione**
- agevolare l'**accesso al credito**
- favorire la **cooperazione tra piccole e medie imprese** a livello territoriale o settoriale
- favorire la **penetrazione commerciale nei mercati extra-regionali**, attraverso azioni finalizzate alla creazione di legami internazionali tra imprese nell'ambito di comuni progetti di sviluppo.

Obiettivi specifici



DOTAZIONE FINANZIARIA (15%)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
500.902.885,00	166.967.628,00	667.870.513,00

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE	Supporto alla nascita di nuove imprese (incentivi diretti, offerta di servizi, interventi di micro-finanza)	giovani laureati, donne, disoccupati e in generale tutti i cittadini.	imprese di nuova costituzione, enti pubblici e fondazioni	Intero territorio regionale.
CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio	sistema produttivo regionale	Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata	ambiti territoriali di riferimento degli attrattori culturali e naturali identificati e delle 6 destinazioni turistiche indicate
	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche			
	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche			

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
INCREMENTARE IL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI	Progetti di promozione dell'export	Sistema produttivo regionale, il sistema camerale, il sistema della ricerca	imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata, pubbliche amministrazioni ed enti pubblici	L'intero territorio regionale
	Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI			
RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	sistema produttivo regionale	imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata	territorio siciliano prevedendo una priorità per le iniziative localizzate in aree interne.
MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO, DEL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito	sistema produttivo regionale	organismo attuatore dello strumento finanziario	territorio siciliano prevedendo una



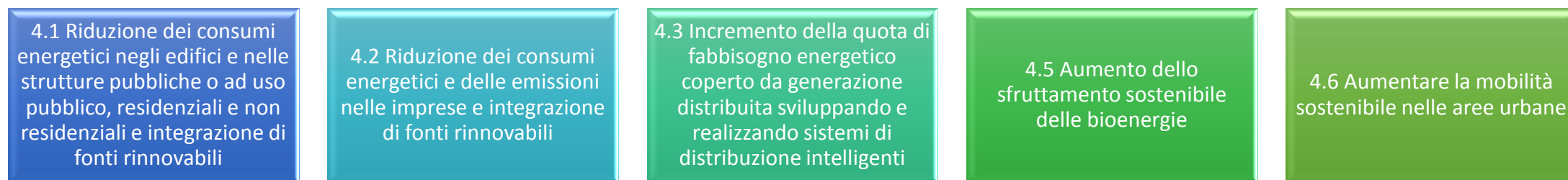
Asse 4: Energia sostenibile e Qualità della vita

Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

L'Asse 4 è caratterizzato da **azioni di efficienza energetica** per: edilizia pubblica anche residenziale (previo audit energetico); pubblica illuminazione (in un quadro di **riqualificazione urbana** sostenibile – rif. PAES-Piano di azione per l'energia sostenibile – PATTO DEI SINDACI); attività produttive (innovazioni di processo e di prodotto e rinnovabili); sostegno allo sviluppo di **energie rinnovabili** di piccola taglia orientate all'autoconsumo (legate all'efficientamento); **reti di distribuzioni intelligenti**-Smart-Grids (ridurre i colli bottiglia); interventi di cogenerazione e trigenerazione (elettricità e calore); **trasporti urbani sostenibili** (in presenza di strumenti di pianificazione di mobilità sostenibile)

Gli obiettivi per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sono stati definiti a livello comunitario e inglobati nella **strategia Europa 2020**, che prevede la realizzazione di **reti intelligenti, teleriscaldamento e teleraffrescamento**, sfruttamento sostenibile di **bioenergie**, il potenziamento degli interventi infrastrutturali finalizzati al trasporto pubblico di massa a guida vincolata, il miglioramento dell'**accesso ai centri urbani** di maggiore dimensione con **modalità sostenibili**, la qualificazione ed il potenziamento dei **percorsi ciclabili** in alternativa ai mezzi privati.

Obiettivi specifici



DOTAZIONE FINANZIARIA (25%)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
846.551.091,00	282.183.697,00	1.128.734.788,00

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
AUMENTO DELLO SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE DELLE BIOENERGIE	Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse	Intera collettività regionale	Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo. Impres	Intero territorio regionale con focus sulle aree interne
RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive	Intera collettività regionale	Micro, piccole, medie e grandi imprese	Intero territorio regionale
RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE, RESIDENZIALI E NON E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	Intera collettività regionale	Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo	Intero territorio regionale (inclusi i Comuni delle Aree Interne e Aree Urbane).
	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica			

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI DISTRIBUZIONE ENERGETICA INTELLIGENTI	Realizzazione di «smart grids» e interventi sulle reti di trasmissione complementari	Le PA e gli utenti finali che beneficeranno del servizio	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, società concessionarie del servizio di distribuzione di energia elettrica e le società concessionarie della trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete	Intero territorio regionale (con focus sui grandi centri urbani e le isole minori)
	Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smart grids) e a impianti di produzione da FER			
AUMENTARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio	Utenti del servizio pubblico di mobilità urbana (lavoratori, studenti, altri cittadini, visitatori)	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Ferrovie Circumetnea, RFI s.p.a.	Aree urbane di maggiori dimensioni
	Rinnovo del materiale rotabile		Amministrazione regionale, enti locali territoriali e/o istituzionali e loro associazioni comunque denominate e consorzi	Aree Urbane
	Sistemi di trasporto intelligenti		Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e gestori servizi trasporto pubblico urbano	Aree Urbane
	Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale		Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni	Aree Urbane



Asse 5: Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi

La condizione di **fragilità del territorio siciliano** - dovuta alla sua naturale vulnerabilità e agli effetti prodotti dai cambiamenti climatici - enormemente accentuata dalle condizioni insediative - trova riscontro nei danni che conseguono agli eventi meteo climatici e/o sismici che, pur nella loro oggettiva gravità, vengono assorbiti con ripercussioni assai meno rilevanti in altri contesti territoriali e di sviluppo antropico.

Questa consapevolezza è alla base degli obiettivi dell'Asse 5 che prevede infatti la realizzazione di **interventi volti alla riduzione del rischio idrogeologico** e di **erosione costiera** e alla riduzione del rischio **incendi** e del **rischio sismico**.

Obiettivi specifici

5.1 Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera

5.3 Riduzione del rischio sismico

DOTAZIONE FINANZIARIA (6%)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
221.479.774,00	73.826.591,00	295.306.365,00

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio	popolazione residente nelle aree a vario grado di rischio e pericolosità.	Regione Siciliana, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni	territorio regionale
	Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici			
RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce	Intera collettività regionale	Regione Siciliana Enti pubblici, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni	intero territorio regionale
	Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti (*) pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	popolazione residente nei siti a rischio		
	Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici (*) destinati ai Centri funzionali e operativi	Intera collettività regionale		

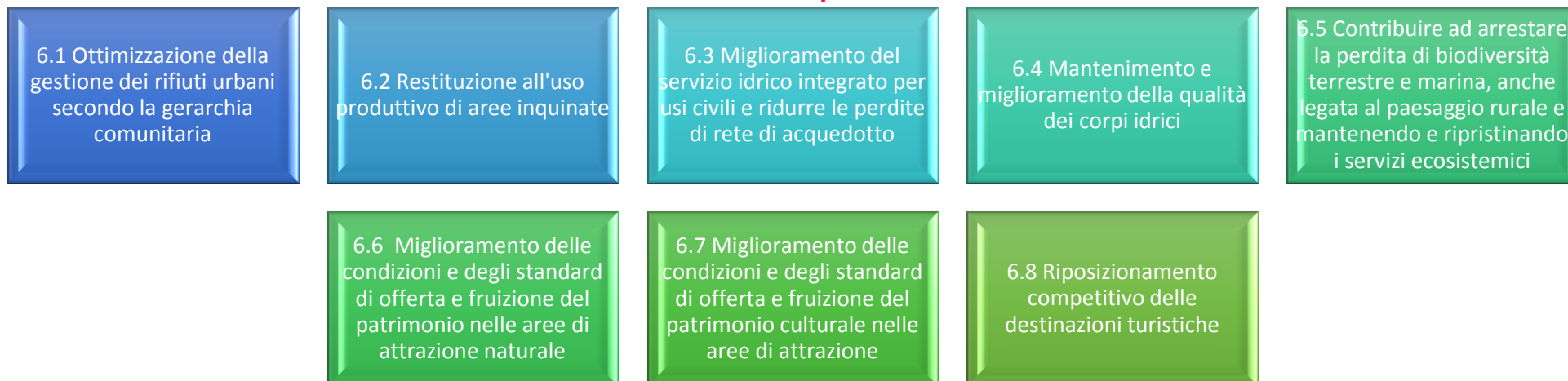


Asse 6: Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

L'Asse interessa diversi aspetti ambientali e di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Vengono distinti due differenti ambiti: il primo relativo alla **disponibilità e qualità dei servizi ambientali**; il secondo relativo alle **risorse naturali e culturali** che costituiscono, oltre che un valore in sé meritevole di tutela, fondamentali *asset* di sviluppo della Sicilia anche con riferimento al sistema turistico.

Si sostanzia in azioni volte a: **ottimizzare la gestione dei rifiuti** secondo la gerarchia comunitaria; **recuperare le aree inquinate**; **fermare la perdita di biodiversità** e ripristinare servizi ecosistemici; **migliorare** le condizioni, gli standard di offerta e **fruizione del patrimonio naturale e del patrimonio culturale** nelle aree di attrazione; **riposizionare le destinazioni turistiche**.

Obiettivi specifici



DOTAZIONE FINANZIARIA (11%)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
372.608.981,00	124.202.994,00	496.811.975,00

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	Intera collettività regionale	Soggetti competenti per tipologia di operazione ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.	Intero territorio regionale
	Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta			
	Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia			
MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI	Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	Intera collettività regionale	Regione Siciliana, Enti Locali, Enti Gestori del S.I.I , ex Consorzi ASI gestiti da IRSAP	intero territorio regionale
	Interventi di miglioramento\ripristino delle capacità di invaso esistenti	Intera collettività regionale	Regione Siciliana e soggetti gestori delle dighe	

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NELLE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica	popolazione residente ed operante nei territori della Rete Ecologica Siciliana	Regione Siciliana, Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, Associazioni ambientaliste, Enti locali	Siti ricadenti nella Rete Ecologica Siciliana.
	Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi	popolazione residente, visitatori.	Regione Siciliana, Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, Associazioni. Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni	Siti natura 2000, Parchi e riserve naturali.
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica	popolazione residente, visitatori dei beni e turisti	Regione Siciliana anche in convenzione con gli altri Enti titolari dei beni; Stato; Enti Locali; Enti ecclesiastici e Fondazioni in presenza di apposita convenzione con la Regione Siciliana.	intero territorio regionale con specifico riferimento alle Aree di attrazione culturale.
	Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi	popolazione residente, visitatori dei beni e turisti	Regione Siciliana, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Enti Pubblici, Organismi di partenariato pubblico/privato con finalità non economiche, Organismi di diritto pubblico.	Aree di attrazione culturale

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	operatori del settore e turisti	Regione Siciliana, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Enti Pubblici, Organismi di partenariato pubblico/privato con finalità non economiche, Organismi di diritto pubblico	territorio regionale
CONTRIBUIRE AD ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ TERRESTRE E MARINA	Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000	popolazione residente nei siti Natura 2000	Regione Siciliana - Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni	siti di Natura 2000
RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE	Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica	Intera collettività regionale	Enti locali e Enti pubblici	siti individuati dal Piano Regionale delle bonifiche
	Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto		Enti locali e Aziende Pubbliche	

OBIETTIVO SPECIFICO

AZIONE

DESTINATARI

BENEFICIARI

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico	Intero territorio regionale	Enti Locali, ATO idrici, Regione, Enti Pubblici demaniali, gestori di parchi e riserve(*); ex Consorzi ASI gestiti da IRSAP	Intero territorio regionale
	Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica		Regione, Enti strumentali, Enti locali.	

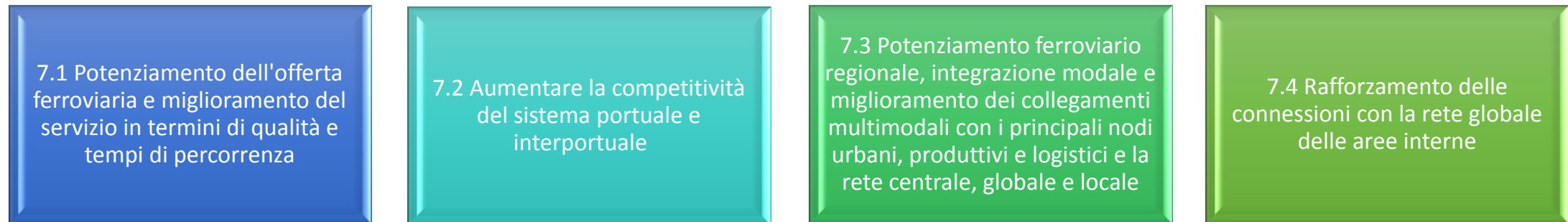
Asse 7: Sistemi di Trasporto Sostenibili



L'asse 7 mira al **miglioramento delle condizioni di mobilità delle persone e delle cose** attraverso:

- il riequilibrio modale a vantaggio di **vettori meno impattanti**
- la **mitigazione degli impatti** ambientali
- l'aumento della **sicurezza**
- il miglioramento della **qualità della vita**.

Obiettivi specifici



DOTAZIONE FINANZIARIA (15%)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
512.764.653,00	170.921.551,00	683.686.204,00

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FERROVIARIA E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO	Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete centrale	Utenti dell'infrastruttura	RFI s.p.a.	Intero territorio regionale, con riferimento alle aree in cui sono localizzate le infrastrutture oggetto di intervento
POTENZIAMENTO FERROVIARIO REGIONALE, INTEGRAZIONE MODALE E MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI MULTIMODALI CON I PRINCIPALI NODI URBANI, PRODUTTIVI E LOGISTICI	Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa	Utenti dell'infrastruttura	RFI s.p.a., Regione Siciliana	Intero territorio regionale, con riferimento alle aree in cui sono localizzate le infrastrutture oggetto di intervento
RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI CON LA RETE GLOBALE DELLE AREE INTERNE	Rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari alla rete	Utenti dell'infrastruttura	Consorzio Autostrade Siciliane, ANAS S.p.A., Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni	Intero territorio regionale, con riferimento alle aree in cui sono localizzate le infrastrutture oggetto di intervento
AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE	Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale	Imprese industriali, commerciali e di trasporto	Regione Siciliana, Capitanerie di porto, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Società Interporti Siciliani (S.I.S. S.p.A.)	Territori sede di strutture portuali e aree destinate all'infrastrutturazione logistica

Asse 9: Inclusione sociale



Le finalità perseguite dall'Asse 9 trovano inquadramento nell'ambito della Piattaforma Europea contro la Povertà e l'Emarginazione, una delle sette iniziative prioritarie **della Strategia Europa 2020** per una crescita intelligente, sostenibile e solidale.

La nuova fase di programmazione del PO FESR Sicilia si configura quindi come un'opportunità per orientare l'azione regionale in modo più efficace in favore delle politiche per **l'inclusione sociale attraverso interventi per l'aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi sociali e socio-sanitari, del tessuto urbano, ecc.**

Obiettivi specifici

9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia

9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione

9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

DOTAZIONE FINANZIARIA (5 %)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
161.992.534,00	53.997.511,00	215.990.045,00

**OBIETTIVO
SPECIFICO**

AZIONE

DESTINATARI

BENEFICIARI

**TERRITORIO DI
RIFERIMENTO**

<p>AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO- EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA</p>	<p>Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riferimento</p>	<p>Popolazione della Regione (età compresa 0-3 anni e 4-18 anni)</p>	<p>Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, anche associati con altri enti pubblici</p>	<p>Tutto il territorio regionale con particolare focus su aree interne e aree urbane</p>
	<p>Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia</p>	<p>Popolazione della Regione (età compresa 0-3 anni)</p>	<p>No profit e Terzo Settore</p>	<p>Tutto il territorio regionale con focus su aree urbane e aree interne</p>
	<p>Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia</p>	<p>Popolazione della Regione (anziani e persone con limitazioni nell'autonomia)</p>	<p>Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici, Terzo Settore e No Profit</p>	<p>Tutto il territorio regionale con particolare focus su aree interne e aree urbane</p>
	<p>Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri</p>	<p>Popolazione della Regione</p>	<p>L'Amministrazione regionale attraverso le strutture di presidio dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri (ASP, ecc.)</p>	<p>Tutto il territorio regionale con particolare focus su aree interne</p>

PO FESR Sicilia 2014-2020

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
RIDUZIONE DEL NUMERO DI FAMIGLIE CON PARTICOLARI FRAGILITÀ SOCIALI ED ECONOMICHE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP	Popolazione della regione, con particolare riferimento a categorie fragili per ragioni economiche e sociali e a rischio marginalità sociale	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, ex IACP ed altri enti pubblici	Aree urbane e/o sub-urbane della Regione
RIDUZIONE DELLA MARGINALITÀ ESTREMA E INTERVENTI DI INCLUSIONE A FAVORE DELLE PERSONE SENZA DIMORA E DELLE POPOLAZIONI ROM, SINTI E CAMMINANTI	Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali	Popolazione della regione, con particolare riferimento a categorie senza fissa dimora comunitari ed extracomunitari	Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e associati ed altri Enti pubblici	Aree urbane e/o sub-urbane della Regione
AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ	Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie		società cooperative dei lavoratori e le imprese confiscate alla mafia e No Profit	Aree urbane e sub urbane della Regione
	Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva	Popolazione della Regione	Enti pubblici ed Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni	

Asse 10: Istruzione e Formazione



Nell'ambito della programmazione 2014-2020, l'Asse 10 risponde alle sfide poste dalla Strategia Europa 2020 concorrendo al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione, **favorendo l'apprendimento permanente, incoraggiando innovazione, creatività e imprenditorialità.**

Nell'Asse 10 il FESR si trova ad operare in un'area di intervento su cui è **prioritario l'impegno della programmazione FSE (Fondo Sociale Europeo)**. L'impegno del PO **FESR Sicilia 2014-2020** è rivolto ad **interventi** in favore dell'**edilizia scolastica** e ad **interventi infrastrutturali** rivolti all'alta formazione.

Obiettivo specifico

10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici

DOTAZIONE FINANZIARIA (4%)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
124.180.577,00	41.393.526,00	165.574.103,00

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	DESTINATARI	BENEFICIARI	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	popolazione scolastica, istituzioni scolastiche	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni	tutto il territorio siciliano



Assistenza tecnica

L'analisi delle performance del PO 2007-2013 ha evidenziato la necessità di alcuni **miglioramenti**, negli ambiti funzionali relativi ai processi di pianificazione, gestione e attuazione, **dei livelli di efficienza ed efficacia dell'azione regionale**.

Il presente Asse, operando in un quadro di integrazione con gli altri fondi e gli altri programmi operanti nella regione, mira al conseguimento di un soddisfacente livello di implementazione del Programma, in termini di: **efficace attuazione; semplificazione e trasparenza** di processi e procedure; **integrazione programmatica e territoriale** degli interventi delle operazioni da parte dei beneficiari; rafforzamento della **governance multilivello** del Programma; coinvolgimento proattivo; **qualità della progettazione e corretta esecuzione** delle parti sociali incluse nel processo di attuazione del Programma.

Obiettivi specifici

11.1 Garantire livelli adeguati di efficienza, efficacia, qualità, tempestività per l'implementazione del Programma

11.2 Rafforzare il sistema comunicazione e informazione e il sistema della valutazione del Programma Operativo

DOTAZIONE FINANZIARIA (2%)

SOSTEGNO DELL'UNIONE	CONTROPARTITA NAZIONALE	FINANZIAMENTO TOTALE
78.118.621,00	26.039.542,00	104.158.163,00

PO FESR Sicilia 2014-2020

AZIONE

BENEFICIARI

GARANTIRE LIVELLI ADEGUATI DI EFFICIENZA, EFFICACIA, QUALITÀ, TEMPESTIVITÀ PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA.

Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma

Supporto alle Amministrazioni pubbliche per migliorare la qualità della programmazione, della progettazione e dell'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FESR.

Azioni di rafforzamento della capacità di attuazione della strategia S3

Azioni per favorire la semplificazione, con focus sulla riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari, e la trasparenza

Regione Siciliana, Enti locali singoli o associati, altri Enti pubblici.

RAFFORZARE IL SISTEMA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Informazione e comunicazione

Valutazione e studi

Regione Siciliana, Enti locali singoli o associati, altri Enti pubblici.
Regione Siciliana.



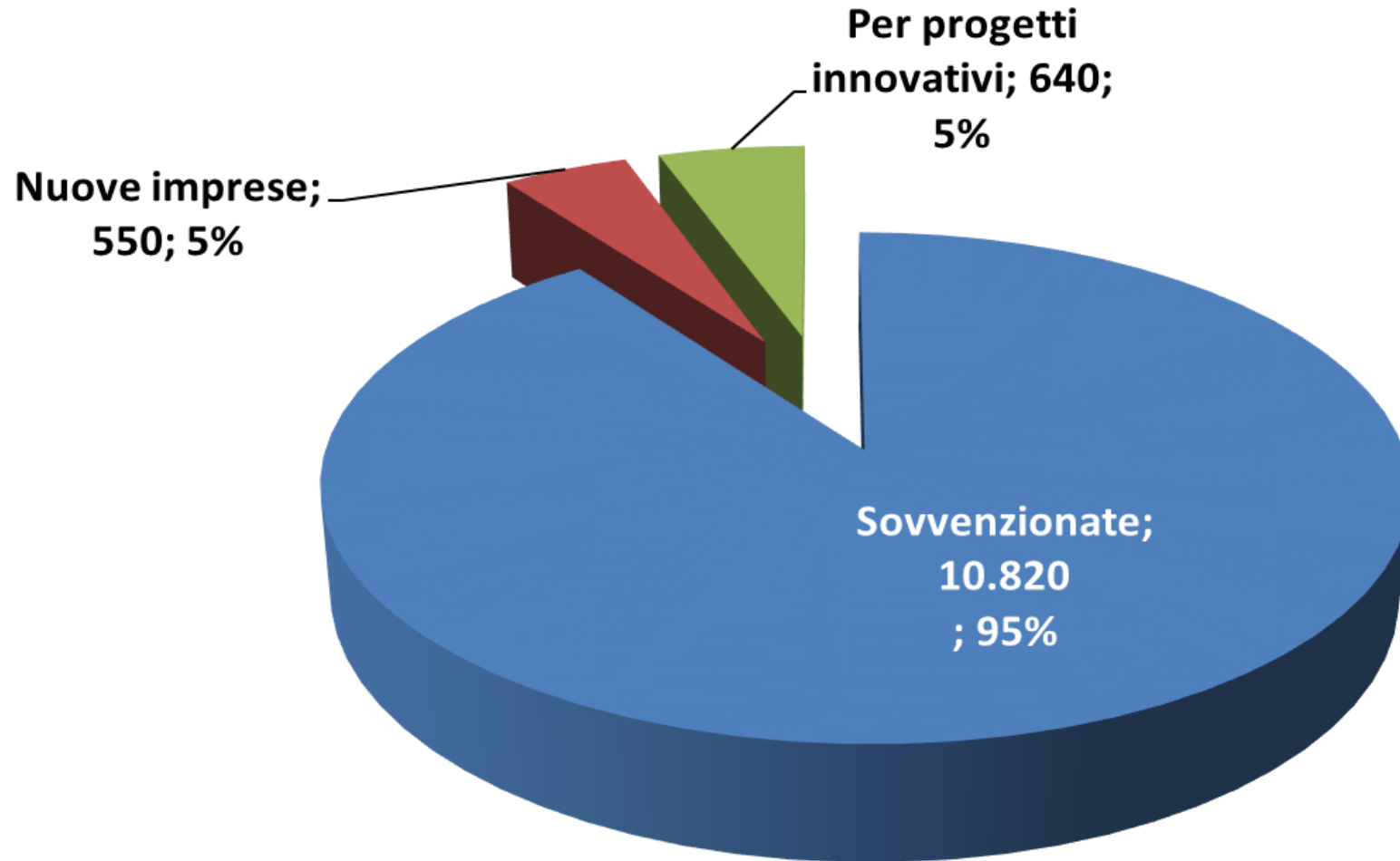
4. I PRINCIPALI NUMERI REALIZZATIVI DEL PO FESR 2014-2020 DELLA REGIONE SICILIANA

- Il programma FESR 2014-2020 prevede, oltre ad una struttura di obiettivi tematici, risultati attesi e azioni, un insieme di indicatori di risultato e realizzazione che forniscono una stringente **misura quantitativa** di ciò che il PO realizzerà nel corso del prossimo settennio di programmazione in Sicilia.
- Mettendo insieme i target previsti dal Programma, è possibile definire un quadro sintetico di alcune delle principali realizzazioni di cui usufruirà la Sicilia suddivise per **macro-settore beneficiario**: Imprese, Popolazione e famiglie, Ambiente, Servizi e Trasporti

Le realizzazioni del Programma

PO FESR Sicilia 2014-2020

12.010 imprese in complesso riceveranno sostegno dal PO, di cui:



IMPRESE

PO FESR Sicilia 2014-2020

Risultato atteso	Target
• Copertura della banda larga a 30 MB	100% della popolazione
• Copertura della banda larga a 100 MB	85% della popolazione
• Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 100 Mbps	2.378.548 unità
• Edifici pubblici ristrutturati o ricostruiti per scopi sociali	39.800 edifici
• Alloggi ripristinati per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi	710 alloggi
• Cittadini serviti da servizi sanitari migliorati	143.000 cittadini
• Alunni in edifici riqualificati o messi in sicurezza	110.000 alunni

POPOLAZIONE E FAMIGLIE

Risultato atteso	Target
• Punti illuminanti/luce	247.000
• Riduzione consistente dell'emissione di CO2	2.500.000 tonnellate equivalenti annue
• Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili	64 Mw annui
• Riduzione dei consumi di energia elettrica (PPAA, imprese e terziario)	15 Gw
• Riduzione dei rischi da alluvione e terremoti	160 interventi per 12.500 beneficiari
• Suoli bonificati	75.000 m ²

AMBIENTE

PO FESR Sicilia 2014-2020

Risultato atteso	Target
• Raccolta differenziata	65%
• Capacità addizionale di riciclaggio rifiuti	407.000 tonnellate annue
• Popolazione regionale servita da depurazione	90%
• Depuratori realizzati o migliorati	25
• Cittadini beneficiari di acque reflue potenziate	150.000
• Rete idrica oggetto di intervento	71 km
• Visitatori a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione	16.500 annui
• Superficie degli habitat beneficiari di un intervento per migliorare lo stato di conservazione	1.000 ettari

SERVIZI

Risultato atteso	Target
• Linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	16,8 km
• Piste ciclabili	102 km
• Ferrovie ricostruite o ristrutturate	17 km <i>(di cui 3 della Rete trans-europea)</i>
• Superficie portuale oggetto di intervento	690.000 m ²
• Strade ricostruite o rinnovate	150 km

TRASPORTI



5. LE POLITICHE TERRITORIALI DEL PO FESR 2014/2020

Territori target delle politiche territoriali

Il PO FESR 2014-2020 ha previsto di attivare dei **focus territoriali** per i seguenti cluster:

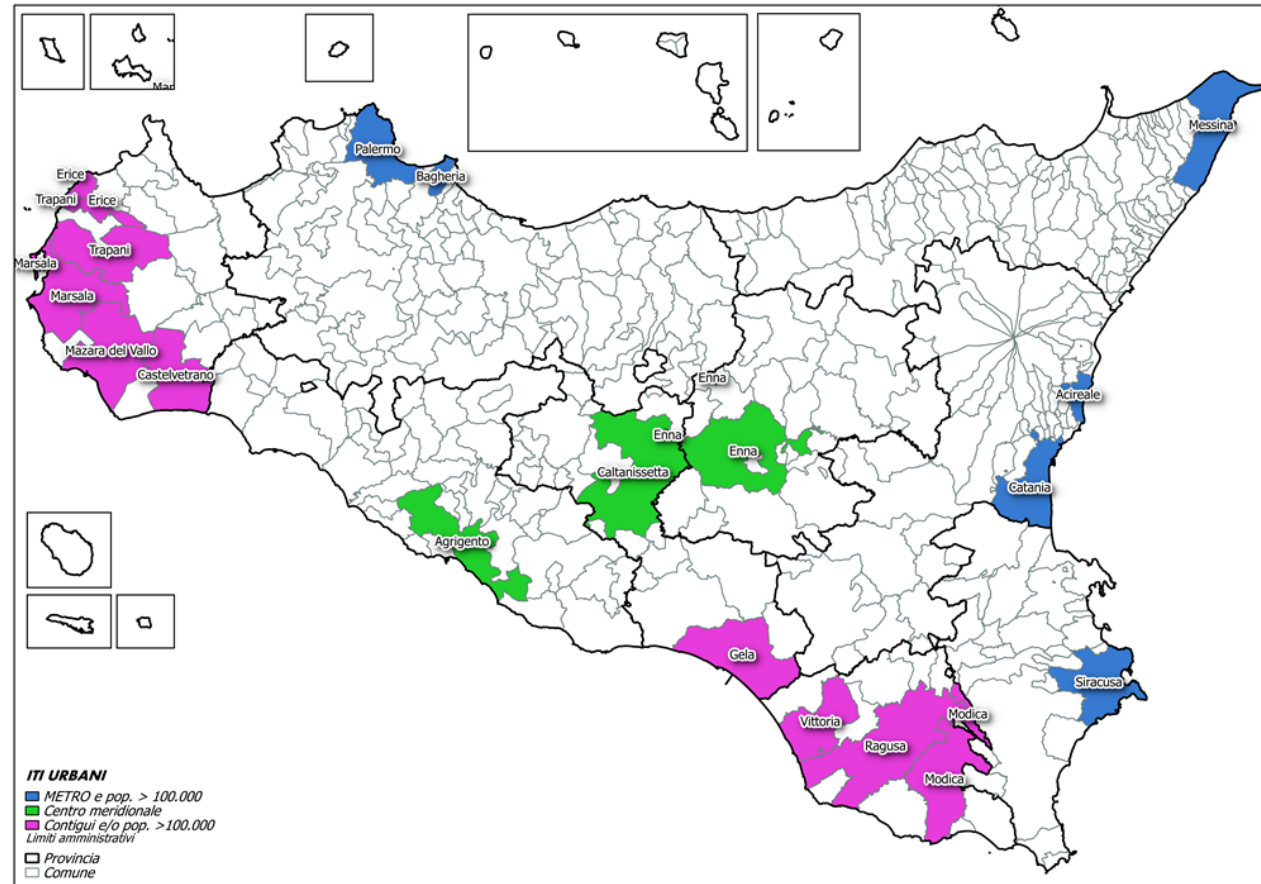
- **AGENDE URBANE** per le **18 CITTA'** siciliane "polo" e/o con popolazione superiore a 50 mila abitanti.
- **PROCEDURA DEDICATA** per il cluster di **città intermedie** tra i 30 e i 50 mila abitanti, caratterizzate da un indice di "Rango Urbano" molto alto, dall'aver elaborato un Piano Strategico e/o di avere partecipato alla progettazione integrata (PISU) del ciclo 2007/2013.
- **AGENDE TERRITORIALI** per le **5 AREE INTERNE** siciliane **selezionate** dal PO: Calatino, Madonie, Nebrodi, Terre Sicane, "Simeto-Etna".
- **"SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO"** per i **territori** ammissibili all'attivazione di questo strumento comunitario: sono quelli inseriti nella cosiddetta "zonizzazione" FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale). Si tratta di **AREE RURALI** con popolazione aggregata compresa **tra i 60 e i 150 mila abitanti**.

1. Agende Urbane – I Territori

Saranno attivati da **8 a 10 Investimenti Territoriali Integrati** – ITI Urbani nelle 18 città così classificate:

- 4 ITI città con popolazione residente >100.000 ab. (**Palermo, Catania, Messina, Siracusa**), per le quali l’Autorità Urbana è individuata nell’amministrazione comunale. Le città eleggibili della classe cintura (**Bagheria, Acireale**) saranno aggregate all’AU comune con i Poli metropolitani di riferimento.
- Nei Poli/capoluoghi del sistema centro meridionale saranno attivati due ITI/AU, uno comprendente le città contermini (**Caltanissetta, Enna**) ed il secondo quella di **Agrigento**.
- *Saranno attivati uno o due ITI/AU, costituiti da almeno due città eleggibili che insieme raggiungano una popolazione residente >100.000 ab. o tra le quali vi sia immediata continuità territoriale nei due sistemi comprendenti l’uno, il sistema urbano occidentale, il polo intercomunale **Trapani/Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Castelvetro**; l’altro, il sistema urbano sud-orientale, le città di **Gela, Vittoria, Ragusa e Modica**. Si evidenzia che il sistema intercomunale di Trapani Erice equivale ad un’unica città ai fini dell’aggregazione.*

1. Agende Urbane – Cartografia



1. Agende Urbane – Strumenti e modalità attuative

- Le Agende Urbane saranno attuate tramite ITI derivanti dal processo di co-pianificazione tra l'AdG e le Autorità Urbane costituite ai sensi dell'art. 7.4 del Reg. (UE) 1301/2013.
- Per la definizione dell'Agenda Urbana le Autorità Urbane, in ottica di concentrazione, potranno attivare un minimo di 2 ed un massimo di 4 OT così suddivisi:
 1. Almeno due su tre degli OT cardine (2 – 4 – 9).
 2. Massimo due tra gli OT 3 – 5 – 6.
- Le Autorità Urbane ammissibili al finanziamento elaboreranno la propria strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) secondo la metodologia e dei criteri di selezione delle stesse definiti preliminarmente dall'AdG. Successivamente, l'AdG redigerà di concerto con le Autorità Urbane i criteri per la selezione delle operazioni che verranno approvati in sede di Comitato di Sorveglianza.
- Il 20% della dotazione finanziaria degli ITI urbani (Tab.20) sarà ripartito in quote pari tra le città eleggibili, il restante 80% sulla base di un indicatore composito popolazione (70%)/territorio (30%).

1. Agende Urbane – Dotazione finanziaria

Tabella 20: Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, importi indicativi del sostegno del FESR

ASSE	FONDO	Sostegno FESR	FESR + cofinanziamento	Proporzione rispetto alla dotazione del Programma
		(in EUR)	(in EUR)	
2	FESR	€ 13.931.263,00	€ 18.575.017,33	
3	FESR	€ 19.241.018,00	€ 25.654.690,67	
4	FESR	€ 187.840.809,67	€ 250.454.412,89	
5	FESR	€ 26.103.064,00	€ 34.804.085,33	
6	FESR	€ 7.452.180,00	€ 9.936.240,00	
9	FESR	€ 60.500.000,00	€ 80.666.666,67	
Totale FESR		€ 315.068.334,67	€ 420.091.112,89	

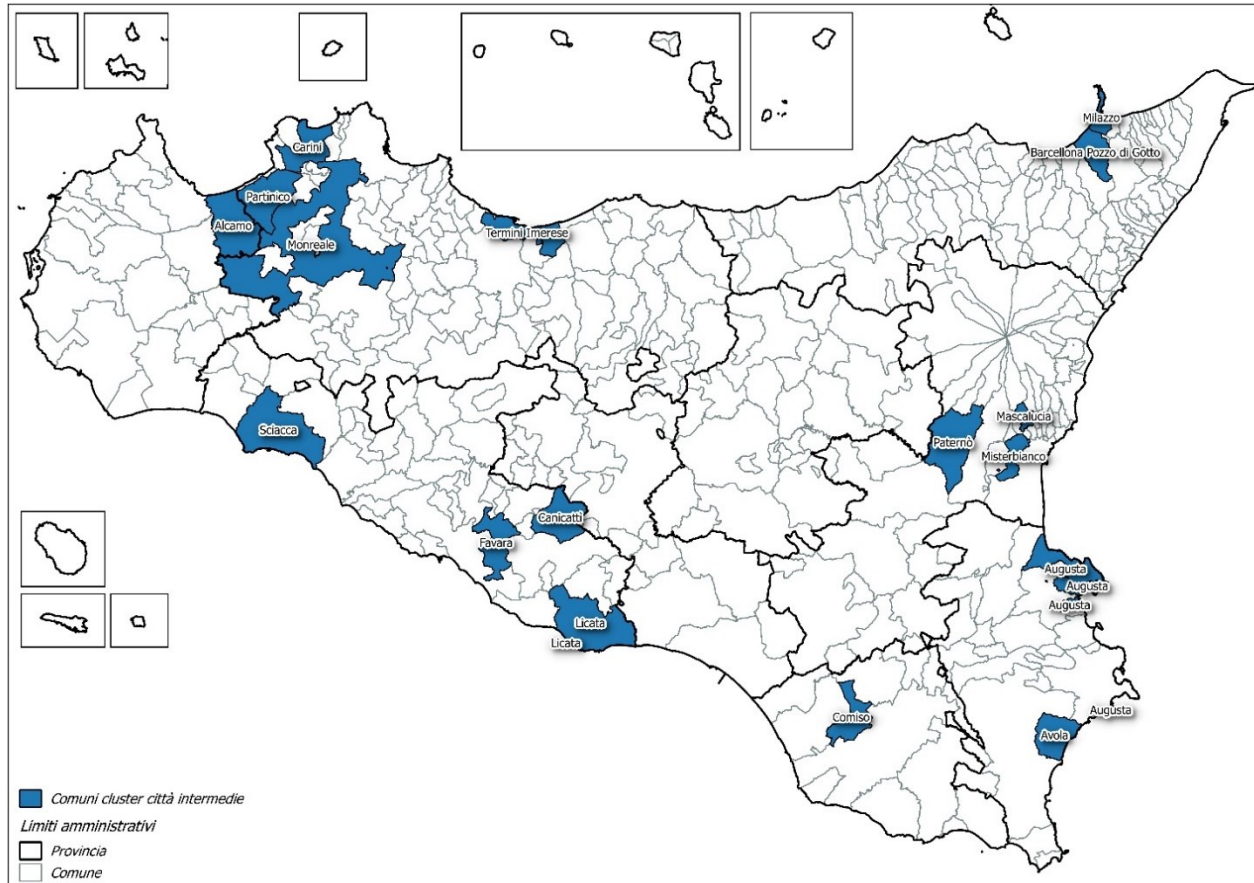
2. Cluster città intermedie – Le città e gli Assi del PO FESR 2014/2020

- Le città intermedie cui è dedicata una procedura riservata per il completamento della Pianificazione Integrata 2007/2013 sono le seguenti:

Elenco comuni cluster città intermedie	
1. Alcamo,	10. Sciacca,
2. Avola,	11. Misterbianco,
3. Augusta,	12. Mascalucia,
4. Barcellona Pozzo di Gotto,	13. Milazzo,
5. Canicattì,	14. Monreale,
6. Carini,	15. Partinico,
7. Comiso,	16. Paternò,
8. Favara,	17. Termini Imerese
9. Licata,	

- Gli Assi su cui impatta la procedura dedicata sono: **IV, V, VI, IX, X.**

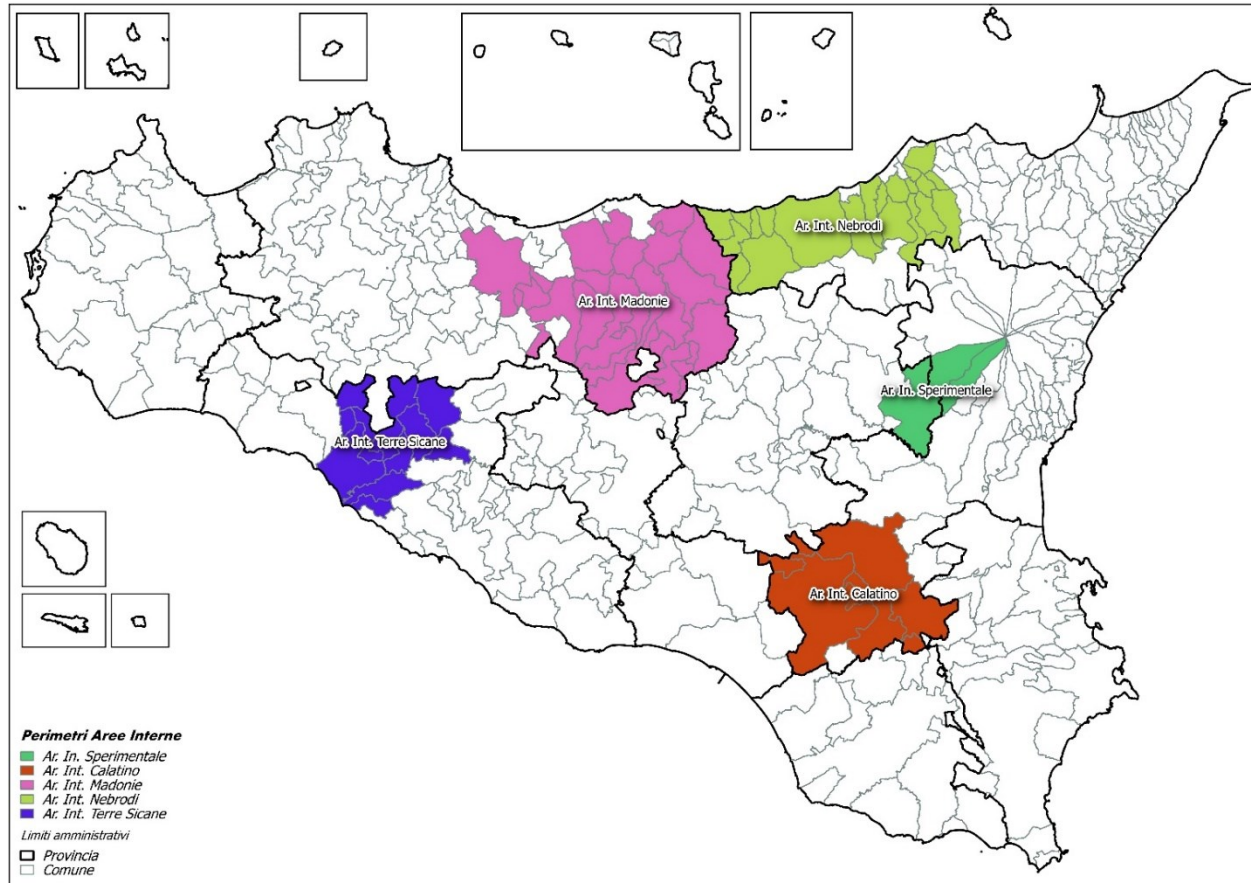
2. Cluster città intermedie – Cartografia



3. Agende Territoriali Aree Interne – I territori

Le cinque Aree Interne siciliane	
Denominazione	Comuni
Calatino	Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria, Vizzini.
Madonie	Castelbuono, Collesano, Gratteri, Isnello, Pollina, San Mauro Castelverde, Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Montemaggiore Belsito, Scillato, Sclafani Bagni – area prototipale SNAI.
Nebrodi	Castel di Lucio, Mistretta, Motta d'Affermo, Pettineo, Reitano, Santo Stefano di Camastra, Tusa, Alcara li Fusi, Caronia, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Naso, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata di Militello, Tortorici.
Simeto - Etna	Adrano, Biancavilla, Centuripe – area sperimentale di rilevanza nazionale.
Terre Sicane	Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano di Quisquina, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, Villafranca Sicula.

3. Agende Territoriali Aree Interne – Cartografia



3. Agende Territoriali Aree Interne – Strumenti e modalità attuative...

- Le Agende Territoriali saranno attuate tramite ITI derivanti dal processo di co-pianificazione costituite ai sensi dell'art. 36 del Reg. 1303/2013.
- La dimensione finanziaria media per ciascuno dei cinque ITI è di poco più di 30 Meuro.
- Ciascuno dei 5 ITI AI confluirà, a partire dall'area prototipale, negli APQ sottoscritti da Regione, Enti locali costituenti ciascun'area e amministrazioni centrali competenti per materia.
- I Comuni costituenti ciascun Area Interna definiranno la propria strategia d'area, pianificheranno, con l'AdG, l'Agenda Territoriale e la realizzeranno e promuoveranno la gestione dell'ITI e dei servizi serventi le progettualità dell'area in forma aggregata.
- I Ministeri competenti, d'Intesa con la Regione e le singole aggregazioni d'area, realizzeranno interventi per l'adeguamento dei servizi per l'Istruzione, ambito di prevalente competenza, e assicureranno l'Intesa sugli interventi regionali, anche di carattere ordinario, ricadenti nelle cinque AI relativamente ai settori salute e trasporto locale.

3. Agende Territoriali Aree Interne – ...Strumenti e modalità attuative

- Ciascuna aggregazione di Comuni, **entro un anno dall'approvazione del POR**, elaborerà la propria Agenda Territoriale nella quale confluiranno diagnosi territoriale, strategia, interventi e loro cronoprogrammi di attuazione e modalità organizzative/attuative adottate.
- Ciascun ITI AI dovrà costruire la propria strategia e conseguente intercettando **entrambe le direttrici (Adeguamento Servizi essenziali e Sviluppo Locale)** e per quel che concerne l'asset "Sviluppo Locale" dovrà valorizzare i legami tra gli interventi proposti ricadenti in non più di 3 dei 5 temi.
- L'AdG verificherà preliminarmente la sussistenza dei requisiti minimi di rispondenza del modello organizzativo di ciascuna aggregazione dei Comuni delle cinque AI che dovrà prevedere:
 1. L'indicazione del **Soggetto Coordinatore dell'Area**, in qualità di Comune capofila/soggetto referente per l'AdG, previa verifica da parte dell'AdG della sussistenza dei requisiti previsti per le Autorità Urbane sovracomunali;
 2. La **formalizzazione delle unioni/associazioni adottate dai Comuni** proponenti per la programmazione e attuazione delle Agende e dei servizi ivi ricompresi, così come da indicazioni dell'AdP (3.1.6).

3. Agende Territoriali Aree Interne – Dotazione finanziaria

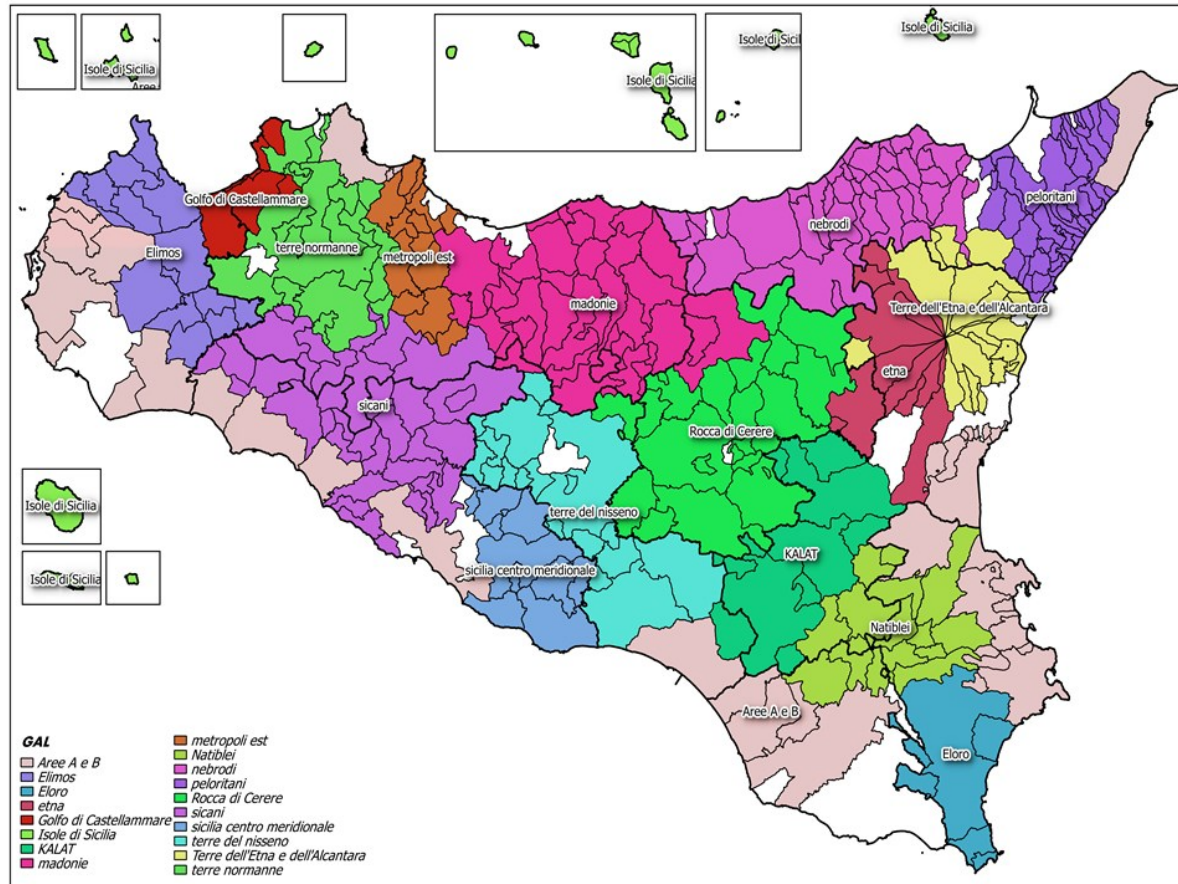
Tabella 21: Dotazione finanziaria indicativa allo strumento ITI Aree Interne

Asse prioritario	Fondo	Dotazione FESR	Dotazione FESR + Cofinanziamento
1	FESR	€ 5.000.000,00	€ 6.666.666,67
2	FESR	€ 6.003.623,98	€ 8.004.831,97
4	FESR	€ 34.520.533,30	€ 46.027.377,73
5	FESR	€ 4.758.456,00	€ 6.344.608,00
6	FESR	€ 7.452.180,00	€ 9.936.240,00
7	FESR	€ 51.276.465,00	€ 68.368.620,00
9	FESR	€ 4.500.000,00	€ 6.000.000,00
10	FESR	€ 3.000.000,00	€ 4.000.000,00
TOTALE	FESR	€ 116.511.258,28	€ 155.348.344,37

4. Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – Territori e modalità attuative

- L'AdG del PO FESR unitamente all'AdG del PO FEASR promuove una vera e propria programmazione integrata dello strumento CLLD, secondo la logica dell'approccio multi-fondo,
- L'approccio multi-fondo prevede la designazione di un **fondo capofila, il FEASR**, e l'individuazione di un **Comitato tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento community-led**, costituito dalle stesse Autorità di Gestione dei Programmi coinvolti e da esperti di sviluppo locale, con il principale compito di seguire l'attuazione degli interventi CLLD in tutte le loro fasi.
- I territori ammissibili all'attivazione dello strumento sono quelli inseriti nella zonizzazione effettuata dall'AdG del FEASR e, quindi, i **territori ricadenti nelle aree rurali B, C e D** la cui popolazione residente sia compresa **tra i 60.000 e i 150.000 abitanti**.
- La definizione della tipologia di delega da riconoscere ai GAL nella qualità di organismi intermedi, da un lato, valorizzerà l'esperienza dei GAL nella gestione dei regimi di aiuto in ambito FEASR, dall'altro, ne limiterà le funzioni per le realizzazioni di interventi infrastrutturali previsti nei PAL, la cui selezione ed attuazione rientra, invece, tra le competenze del Centro di Responsabilità che, quindi, si interfacerà direttamente con il beneficiario del finanziamento.

4. Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – Cartografia



4. Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria indicativa allo strumento CLLD			
Asse prioritario	Fondo	Dotazione FESR	Dotazione FESR + Cofinanziamento
1	FESR	5.000.000,00	6.666.666,67
2	FESR	6.000.000,00	8.000.000,00
3	FESR	17.100.000,00	22.800.000,00
4	FESR	10.000.000,00	13.333.333,33
5	FESR	4.000.000,00	5.333.333,33
9	FESR	2.000.000,00	2.666.666,67
10	FESR	3.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE	FESR	47.100.000,00	62.800.000,00



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!